

Come si costruisce una Scuola della salute?

Seminario residenziale - Abano Terme, 26-28 ottobre 2018

Perché una Scuola della salute

Le scuole di medicina, la ricerca biomedica, gli ospedali, gli ambulatori, i farmaci, tutto l'apparato della sanità e anche il piccolo settore della prevenzione (meno del 5% dell'attività), sono dedicati allo studio e al controllo delle malattie.

Tutto ciò è certamente importante, ma la salute riguarda solo in minima parte la medicina. Essa dipende, infatti, dall'interazione di tantissimi fattori: fisici, biologici, psicologici, spirituali e sociali e riguarda la rete della vita in tutte le sue manifestazioni. Per preservare la salute occorre quindi adottare una prospettiva sistemica e complessa che pur riconoscendo il valore delle singole specializzazioni, favorisca la contaminazione dei saperi e la creazione di nuova conoscenza, il dialogo e la collaborazione interdisciplinare, la cooperazione di scopo tra i livelli degli specialismi e quelli dei sistemi.

L'approvvigionamento energetico, il modello di produzione agricola, le abitudini alimentari, il modo con cui costruiamo le case e le città, la mobilità, i modelli di produzione e di consumo, l'organizzazione del lavoro, i rapporti interpersonali e gli stili di management e di leadership che ne emergono, l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari sono fattori che influiscono profondamente sulla nostra salute e che richiedono un diverso orientamento culturale basato sul rispetto della natura e dell'uomo e capace di cogliere i singoli elementi nel loro complesso sistema di riferimento.

La salute rappresenta il fondamento stesso della vita ed è singolare che alle implicazioni ecologiche, scientifiche, etiche e introspettive che la contraddistinguono sia dedicato così scarso interesse e che non sia previsto alcun insegnamento di tipo integrato.

Da queste premesse e allo scopo di elaborare una teoria di riferimento, trasmetterne i contenuti e le pratiche nei diversi ambiti disciplinari, sviluppare maggiori competenze, nuovi mestieri o più semplicemente per avviare un percorso di crescita personale ci siamo proposti di realizzare la **Scuola della salute**.

Come primo passo in questa direzione **Slow Medicine** e **Complexity Institute** hanno pensato di organizzare un incontro di discussione tra pari, invitando un numero limitato di persone (circa 30) esperte in diverse discipline (medicina, psicologia, biologia, antropologia, agronomia, geologia, economia, ingegneria, architettura, filosofia) capaci di un pensiero aperto e trasversale, disposte a discuterne e a impegnarsi in questa direzione.

Agenda dell'incontro

- *Venerdì pomeriggio ore 15,00 - 19,00 - Plenaria*
Selfie dei partecipanti (circle meeting); introduzione ai temi oggetto dei lavori di gruppo con discussione in plenaria: l'idea di salute, i presupposti della Scuola, la sua organizzazione.
- *Sabato mattina - Lavori di gruppo*
08,30 - 10,30: Complessità, prospettiva sistemica e metodo scientifico applicati alla salute e alla malattia
11,00 - 13,00: I saperi, le materie e le discipline d'interesse della Scuola
- *Sabato pomeriggio - Lavori di gruppo*
14,30 - 16,15: A chi si rivolge la Scuola? Profilo dei potenziali utilizzatori
16,45 - 18,30: L'offerta formativa e la struttura organizzativa
In ciascuna delle sessioni i partecipanti sono suddivisi in 5 tavoli di approfondimento che affrontano gli stessi temi. La composizione dei tavoli cambia ad ogni sessione.
- *Domenica mattina ore 8,30-13,00 - Plenaria*
In due specifiche sessioni sono presentati e discussi mediante mappe concettuali e parole chiave (circle meeting) i risultati dei lavori di gruppo del giorno precedente con conclusioni finali e proposte operative.